



Scuola Superiore
Sant'Anna
di Studi Universitari e di Perfezionamento

COMUNICATO STAMPA

Il 23 giugno terzo appuntamento con il “Sant’Anna Science Café”, dove i “ricercatori raccontano la ricerca”: spazio a Simona Bosco e al progetto “Carbon Label”

Quanta anidride carbonica si genera producendo una bottiglia di vino?

Quanta anidride carbonica genera la produzione di una bottiglia di vino? E’ questa la domanda al centro del terzo incontro in programma **giovedì 23 giugno** (ore 21.15, aula 3) per il “**Sant’Anna Science Café**”, dove la “ricerca è raccontata dai ricercatori” e, in questo caso, da **Simona Bosco**. Nel presentare il seminario divulgativo, la ricercatrice sottolinea come sia “crescente l’interesse verso le certificazioni e le metodologie per la stima delle emissioni dei gas serra dei prodotti di filiere agroalimentari. In particolare la filiera del vino ha manifestato una particolare sensibilità verso studi sull’impronta del carbonio attraverso l’analisi del ciclo di vita dei prodotti, ovvero nel quantificare le emissioni dei gas serra legate alla produzione di una bottiglia di vino”. L’incontro si soffermerà sul progetto “**Carbon Label**”, finanziato dall’**Istituto per il Commercio Estero** e realizzato in collaborazione con l’**Amministrazione Provinciale di Grosseto**. **Simona Bosco** ha conseguito la Laurea in Scienze Ambientali all’Università di Pisa nel 2005, e nel 2008 il Dottorato in Chimica Ambientale all’Università di Siena. Nel suo lavoro di ricerca presso il Land Lab si occupa della valutazione degli impatti ambientali di prodotti e processi connessi con l’agricoltura e nello specifico della stima e del monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra. L’appuntamento del 23 giugno arriva sulla scia del grande interesse verso la terza edizione del “Sant’Anna Science Café”, i cui seminari divulgativi, dove argomenti complessi sono affrontati in maniera non “pesante né pedante” ma con un estremo rigore scientifico, sono **seguiti dal cartellone** di proposte artistiche curato dal **Cinema Teatro Lux** di Pisa e da **degustazioni di prodotti tipici**. Il “Sant’Anna Science Café” è **sostenuto dal Direttore** della Scuola Superiore Sant’Anna, **Maria Chiara Carrozza** e conta sul **patrocinio del Comune di Pisa**, al quale si aggiungono – per la prima volta – quelli della **Regione Toscana** e del **Ministero per l’Istruzione, l’Università e la Ricerca**. L’organizzazione è curata dai **ricercatori** della Scuola Superiore Sant’Anna **Debora Angeloni, Gabriele Bolognini, Alberto Pirni**, insieme al **giornalista Francesco Ceccarelli**, Responsabile dell’Ufficio Informazione e Comunicazione Istituzionale della Scuola Superiore Sant’Anna.